

Scomparso il re delle stilografiche

Franco Verona aveva rilevato la società Aurora nel secondo dopoguerra, trasformandola in un marchio noto a livello mondiale negli articoli per la scrittura.

21 settembre 2020 08:42



È morto all'età di 90 anni l'imprenditore Franco Verona (nella foto), presidente di Aurora, storica società torinese specializzata nella produzione di penne stilografiche, a sfera e articoli per la scrittura, da modelli di lusso con pennino in oro a prodotti più economici realizzati utilizzando materie plastiche, trasformate in un reparto di stampaggio presente all'interno dello stabilimento di Torino.

La società era stata fondata nel 1919 nel capoluogo piemontese dall'imprenditore tessile Isaia Levi con il nome di Fabbrica italiana di penne a serbatoio Aurora, rilevata dopo la Seconda Guerra mondiale da Franco Verona, al tempo dipendente. Oggi alla guida di Aurora c'è il figlio Cesare, entrato in azienda negli anni '80.

Grazie alla collaborazione di noti designer industriali, Aurora può vantare due suoi modelli esposti al Moma di New York, la cilindrica Hastil (1970) e la penna a sfera Thesi (1974). È invece del 1965 la popolare Aretta, penna prodotta in plastica, a basso costo e destinata agli studenti. Tra le curiosità, la penna Duo Cart del 1954, realizzata su disegno di Albe Steiner, funziona grazie ad una speciale doppia cartuccia di inchiostro studiata dal premio Nobel per la chimica, Giulio Natta, inventore del polipropilene.



La storia centenaria di Aurora è stata raccontata nel libro *“Questione di Stilo – Il romanzo delle penne Aurora”*, scritto a quattro mani da Cesare Verona e da Adriano Moraglio. Il profondo legame con la storia e la cultura della scrittura è testimoniato dal museo creato all'interno dello stabilimento torinese, l'“Officina della Scrittura”.

© Polimerica - Riproduzione riservata